

SI ATTESTA

19 MAR. 2012

Che la presente determinazione:

- è stata affissa all'Albo Pretorio il giorno _____ per rimanervi per 15 giorni consecutivi a decorrere da domani (art. 8 del Regolamento Generale);
- è copia conforme all'originale.

19 MAR

Data _____

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
(Dott.ssa Lucia Del Grosso)



ARCH
Procc

arrit Agenzia Regionale
per l'Informatica e la Telematica

54

19 MAR. 2012

Determinazione n. _____

del _____

Oggetto: Secondo Atto Integrativo dell'Accordo di Programma quadro "Sviluppo della società dell'informazione della Regione Abruzzo" Intervento SI-II-11 "Centro Servizi per l'archiviazione documentale" (CADRA). Cambio denominazione sociale della Infracom IT S.p.A in Corvallis S.p.A./ Recepimento documentazione

Il giorno 19 MAR. a Tortoreto Lido (Te), nella sede dell'Agenzia Regionale per l'Informatica e la Telematica,

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

Dott.ssa Lucia Del Grosso, trasferita nei ruoli ARIT con Deliberazione del Direttore Generale n. 387 del 21 luglio 2008 e successiva immissione in possesso nel relativo servizio giusta Deliberazione Direttoriale n. 672 del 03 novembre 2009, ha adottato la seguente Determinazione:

VISTA la nota prot ARIT n. 616 del 14.02.12 trasmessa dalla mandataria del RTI aggiudicatario dell'intervento CADRA costituito da Infracom IT S.p.A (già EDS Informatica e Cultura s.r.l. ed Inform s.r.l.), Alea Network srl (già Tecnoconsud s.r.l.), Euroinformatica s.r.l. e Cyborg s.r.l., con la quale veniva comunicato il cambio di denominazione sociale della società Infracom IT S.p.A ridenominata Corvallis S.p.A (Allegato "A");

PRESO ATTO dell'atto di variazione societaria trasmesso da Corvallis S.p.A con nota prot. ARIT n. 898 del 1.03.2012 (Allegato "B");

PRESO ATTO della nota prot. ARIT n. 1068 del 14.03.2012 con cui la suddetta società ha trasmesso la dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione nel registro della CCIAA, la dichiarazione sostitutiva del Documento Unico di Regolarità Contributiva e l'atto di variazione della ragione sociale della polizza fideiussoria (Allegato "C");

RITENUTO di dover recepire i documenti di cui ai punti precedenti;

VISTA la L.R. n. 25/2000 che istituisce l'Agenzia Regionale per l'Informatica e la Telematica (ARIT);

VISTO il Regolamento dell'ARIT approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 694 del 25.07.2001 e ss.mm.;

D E TERMINA

1. **di dichiarare** la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento costituendone anche motivazione e presupposto;
2. **di recepire** l'atto di variazione societaria con cui è stato comunicato il cambio di denominazione sociale della società Infracom IT S.p.A ridenominata Corvallis S.p.A (nota prot. ARIT n. 898 del 1.03.2012), la dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione nel registro della CCIAA, la dichiarazione sostitutiva del Documento Unico di Regolarità Contributiva e l'atto di variazione della ragione sociale della polizza fideiussoria (nota prot. ARIT n. 1068 del 14.03.2012);
6. **di dare atto** che l'Allegato "A", l'Allegato "B" e l'Allegato "C" costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

(Dott.ssa Lucia Del Grosso)





Allegato "A"

A.R.L.T. Abruzzo				
Anno	Titolo	Classe	Fasc.	Arrivo
2012	01	13		
Prot. n. 616		14/02/2012		



Padova, 01 febbraio 2012.

OGGETTO: Cambio denominazione sociale

Gentile Cliente,

si comunica che in data 31 gennaio 2012 l'Assemblea Soci di Infracom IT ha deliberato la ridenominazione della società in

CORVALLIS S.p.A.

rebranding che è operativo dal 01/02/2012.

Rimangono invece invariate la sede legale e le altre sedi (ed i relativi recapiti telefonici e fax), il codice fiscale e la partita IVA che di seguito si riepilogano:

Denominazione	Corvallis S.p.A. a Socio Unico
Sede legale	Via Savelli, 56 35129 Padova
Capitale Sociale	3.333.800,00 i.v.
C.F. e P.IVA	02070900283
R.E.A di PD	199726

Per ulteriori informazioni e/o delucidazioni Vi preghiamo di contattare:

Corvallis S.p.A. a Socio Unico
Direzione Amministrazione, Finanza e Controllo
Dott. Marco Doria
marco.doria@corvallis.it

Restando a Vostra disposizione per ogni chiarimento ed ulteriore informazione ritenuta necessaria, cogliamo l'occasione per porgere i nostri più cordiali saluti.

Il Presidente
Dott. Antonio Santocono

Infracom IT S.p.A. a Socio Unico

Sede Legale: Via G. Savelli 56, 35129 Padova, Italia - Tel.: +39 049 8434511 - Fax: +39 049 8434555
Sede Operativa: Via Il Strada 16/18, 35129 Padova, Italia - Tel.: +39 049 8075988 - Fax: +39 049 8076029
Cap. Soc. € 3.333.800,00 i.v. - R.E.A. di PD n. 199726 - Codice Fiscale / Partita IVA - R.I.: 02070900283
e-mail: infracomit@infracom.it - Internet: www.infracomit.com



Spett. le Cliente

Oggetto: Informativa sul trattamento dati ai sensi del D.Lgs. 196/2003 "Codice Privacy"

Vi informiamo che, per l'instaurazione e l'esecuzione dei rapporti contrattuali con Voi in corso, Corvallis S.p.A. è in possesso di dati a Voi relativi. Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 "Codice Privacy" Vi comunichiamo quanto segue:

Finalità e modalità di trattamento cui sono destinati i dati

I Vostri dati personali acquisiti nel corso del rapporto contrattuale, che sono necessari per lo svolgimento dei rapporti contrattuali sono raccolti, registrati, organizzati e conservati in archivi cartacei e/o magnetici e potranno essere elaborati mediante procedure informatizzate e gestiti al fine di rendere possibile lo svolgimento del rapporto contrattuale di fornitura di beni e/o di prestazione di servizi tra Voi e la nostra società, nonché per effettuare valutazioni sull'andamento del rapporto e sui rischi ad esso connessi. Tali dati sono detenuti presso la nostra sede legale.

Natura obbligatoria o facoltativa del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo; tuttavia, un eventuale rifiuto di fornire i medesimi potrebbe determinare l'impossibilità di instaurare o proseguire il rapporto contrattuale. Il conferimento dei suddetti dati è pertanto necessario ai fini del corretto adempimento degli obblighi contrattuali e legali, siano essi fiscali, previdenziali o quant'altro.

Comunicazione e diffusione dei dati nell'ambito del trattamento

I dati in oggetto verranno trattati per tutta la durata del rapporto contrattuale ed anche successivamente per finalità amministrativo-contabili, ivi incluse quelle relative alla gestione del personale, per l'espletamento di obblighi di legge, per finalità di tipo statistico, finalità di tipo commerciale, finalità connesse al settore bancario creditizio assicurativo e di tutela del credito.

I dati anagrafici della Vostra società potranno essere inseriti nell'elenco nominativo delle referenze che lo scrivente intenderà rendere pubbliche al solo scopo promozionale.

I dati personali non saranno diffusi, con tale termine intendendosi il darne conoscenza a soggetti indeterminati in qualunque modo, ma potranno essere comunicati a soggetti determinati quali:

- nostro personale e/o collaboratori;
- società con essa in rapporto di controllo e collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile;
- soggetti che hanno necessità di accedere ai Vostri dati per finalità ausiliare al rapporto che intercorre tra Voi e noi, nei limiti strettamente necessari per svolgere i compiti ausiliari (si citano a titolo indicativo gli istituti di credito, compagnie di assicurazione, società di consulenza, soggetti nostri consulenti, società d'informazioni commerciali e gli spedizionieri, sia nell'ambito del territorio nazionale che all'estero);
- soggetti (ad esempio: organi amministrativi, giudiziari etc.) che possono accedere ai dati in forza di disposizione di legge, di regolamento o di normativa comunitaria, nei limiti previsti da tali norme.

Diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/03

L'interessato può esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 "Codice Privacy" ed in particolare ha il diritto di ottenere a cura dello scrivente l'indicazione:

1. Dell'origine dei dati personali
2. Delle finalità e modalità del trattamento
3. Della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici
4. Degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5 comma 2
5. Dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati
6. L'aggiornamento, la rettifica ovvero quando vi è interesse l'integrazione dei dati
7. La cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge compreso quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per cui si sono raccolti
8. L'interessato ha altresì diritto di opporsi per motivi legittimi in tutto o in parte al trattamento dei dati personali che lo riguardano ancorché pertinenti all'oggetto delle raccolte, e all'invio di materiale pubblicitario ovvero per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale interattiva
9. L'attestazione che le operazioni di cui ai punti 6) e 7) sono state portate a conoscenza di coloro ai quali sono stati comunicati e diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si riveli impossibile o comporti un impiego di mezzi sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

Estremi identificativi del Titolare

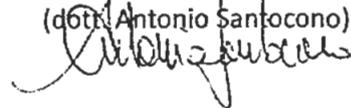
Titolare del trattamento è Corvallis S.p.A., i cui dati anagrafici sono riportati nell'intestazione della presente lettera.

Può esercitare i Suoi diritti scrivendo a: Corvallis S.p.A. - Rif. Privacy.

Ringraziando per l'attenzione, restiamo in attesa di ricevere la seguente autorizzazione di "Consenso al trattamento di dati personali" debitamente sottoscritta.

Padova,

Corvallis S.p.A.
Il Presidente
(dott. Antonio Santocono)



Autorizzazione di "Consenso al trattamento di dati personali" (art. 23 - D.Lgs. 196/2003)

La Società _____ nella persona di _____ dichiara di aver ricevuto l'informativa di cui all'art. 13 della stessa legge e conferisce il consenso ai trattamenti nell'ambito delle finalità e con le modalità ivi indicate, compreso l'inserimento del proprio nominativo nell'elenco referenze allegato alla documentazione di presentazione della nostra Società.

Data

Timbro Società e Firma legale rappresentante

(Allegato e Be)

A.R.I.T. Abruzzo				
Anno	Titolo	Classe	Fasc.	Arrivo
2012	05	3		
Prot. n. 479/2012				



Padova, 20 febbraio 2012

Prot. n. 479/2012

Raccomandata anticipata
via e mail:
claudia.valsesia@arit.it

Alla c.a.
e p.c.

Spett.le
ARIT Agenzia Regionale per l'Informatica e
la Telematica
Via Napoli, 4
64018 TORTORETO LIDO (TE)

Dott.ssa Lucia Del Grosso
Dott.ssa Claudia Valsesia

Oggetto: SI-II-11 "CentroServizi per l'archiviazione documentale" (CADRA).
Vostra richiesta prot. 696 - 697 del 17.02.2012.
(Codice Commessa: **ARIT.2008.001**)

Con la presente, in riferimento alle Vostre note Prot. 696 e 697 del 17/02/2012, si trasmette:

1) copia autentica dell'atto di variazione societaria.

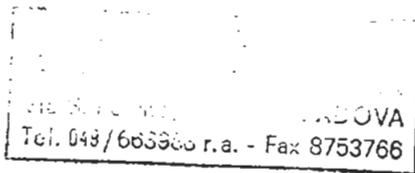
L'appendice di polizza, con la variazione della ragione sociale del contraente, è in fase di emissione da parte della Direzione di Cattolica Assicurazioni, sarà nostra cura inviarla appena la riceveremo.

Per quanto riguarda il certificato di iscrizione al Registro delle imprese istituito presso la CCIAA con dicitura antimafia e il DURC, si rimanda alla Legge n. 183 del 12/11/2011 che impedisce la produzione di tali certificati agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi.

A disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti con l'occasione si porgono distinti saluti.

Il Presidente
(Dott. Antonio Santaccone)

MB/mb



Repertorio n. 100.846

Raccolta n. 21.239

Registrato all'AGENZIA
CANTIERE
Ufficio di Padova 1

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA della

Il 02-02-2012

"INFRACOM IT S.p.A."

N. 1675 Serie AT

REPUBBLICA ITALIANA

Esatti euro 324,00

L'anno duemiladodici, il giorno trentuno del mese di gennaio, alle ore 20,30 *

31 gennaio 2012

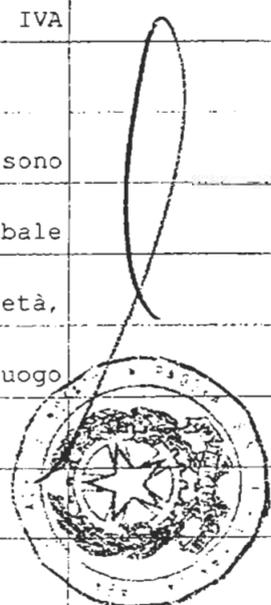
in Padova, Via San Fermo n. 3

Avanti a me Dr. FABRIZIO PIETRANTONI Notaio in Padova, iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Padova, è presente il signor:

- Dr. SANTOCONO ANTONIO nato a Catania il 6 maggio 1950, residente a Padova, Via B. L. Belludi n. 43, che dichiara di intervenire quale Presidente del Consiglio di Amministrazione della società "INFRACOM IT S.p.A." con Socio Unico, con sede legale in Padova Via Giovanni Savelli n. 56, capitale sociale Euro 3.333.800,00 interamente versato, n. di iscrizione al Registro delle Imprese di Padova, cod. fisc. e Partita IVA 02070900283, iscritta presso il REA al n. PD-199726.

Il comparente, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi chiede di voler assistere redigendone verbale all'assemblea straordinaria dei soci della suddetta società, autoconvocatasi in forma spontanea, per oggi, in questo luogo ed a quest'ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno



1 - Variazione della Denominazione Sociale;

2 - Varie ed eventuali.

Assume la presidenza dell'assemblea il costituito Presidente del Consiglio di Amministrazione signor Antonio Santocono, il quale constata:

- la presenza dell'unico socio portatore di tutte azioni sociali "Corvallis Holding S.r.l." qui rappresentata dal suo Amministratore Unico Dr. Antonio Santocono;

- che, del Consiglio di Amministrazione oltre a se stesso quale presidente sono presenti anche gli altri consiglieri in carica Dr. Enrico Del Sole, Dr. Giovanni Facco, Dr. Andrea Pellizzari e Dr. Vincenzo Serio;

- che, del Collegio Sindacale, è presente il Sindaco Nicola Manoni, mentre i Sindaci Dr. Antonio Cortellazzo e Federico Testa hanno comunicato di essere al corrente degli argomenti della presente assemblea e di aderirvi per quanto li riguarda;

- che l'unico socio risulta regolarmente iscritto nel Libro dei Soci;

dichiara

pertanto l'assemblea validamente costituita ai sensi dell'art. 13.4 dello statuto sociale, idonea a deliberare sugli argomenti all'Ordine del Giorno ai quali nessuno si oppone.

Aperta la seduta, il Presidente illustra i motivi in forza dei quali si ritiene opportuno variare la denominazione sociale, e propone di adottare la nuova "Corvallis S.p.A.".

L'assemblea, dopo breve ed approfondita discussione all'u-

nanimità

delibera

1) di adottare la nuova denominazione "CORVALLIS S.p.A.", modificando conseguentemente l'art. 1 del vigente statuto socia-

le;

2) di adottare un nuovo testo di statuto sociale recante incorporate le modifiche sopra deliberate; statuto che omissane

la lettura per dispensa avutane dal comparente, si allega al presente atto sub "A";

3) di delegare il Presidente del Consiglio di Amministrazione Dr. Antonio Santocono per apportare al presente verbale ed allegato statuto tutte le modifiche, aggiunte o soppressioni eventualmente richieste dalle competenti autorità.

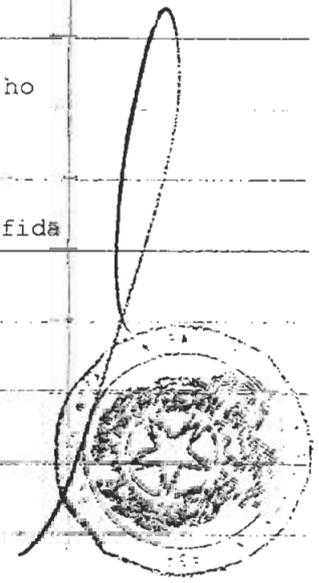
Copia del presente atto, munita degli estremi di registrazione e di iscrizione nel Registro delle Imprese nonché di ogni altra eventuale formalità, verrà inviata in via telematica all'indirizzo e-mail della società.

E richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto che ho letto al comparente, sottoscritto alle ore 20,40.

Consta l'atto di un foglio dattiloscritto da persona fida e completato a mano da me Notaio su tre pagine.

F.to ANTONIO SANTOCONO

F.to Dr. FABRIZIO PIETRANTONI Notaio



Allegato "A" rep. n. 100.846/21.239

STATUTO della "CORVALLIS - S.P.A.""

=====

TITOLO I

DENOMINAZIONE - SEDE - DURATA

Articolo 1 - DENOMINAZIONE

1.1 - La Società è denominata "CORVALLIS S.p.A."

1.2 - La Società è regolata nel proprio funzionamento dal presente Statuto.

Articolo 2 - SEDE

2.1 - La Società ha sede legale in Padova.

2.2 - L'Assemblea Straordinaria potrà istituire o sopprimere sedi secondarie sia in Italia che all'estero. L'organo amministrativo potrà istituire, sia in Italia che all'estero, succursali, agenzie e rappresentanze.

Articolo 3 - DURATA

3.1 - La durata della Società è fissata al 31.12.2050, salvo proroga o anticipato scioglimento, deliberati dall'Assemblea Straordinaria nei modi di legge.

=====

TITOLO II

OGGETTO SOCIALE - FINANZIAMENTO SOCI

Articolo 4 - OGGETTO SOCIALE

4.1 La Società ha per oggetto:

4.1.1 La produzione, la realizzazione e la relativa commercializzazione di prodotti e servizi nel settore dell'informatica.

4.1.2 Lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di sistemi hardware e software per l'elaborazione elettronica dei dati, nel campo dell'automazione per quanto attiene sia l'informatica tradizionale e d'ufficio che la telematica e la robotica.

4.1.3 La produzione e commercializzazione di ogni sorta di servizi per la soluzione di esigenze organizzative, informatiche e telematiche compresi i servizi di formazione professionale, di installazione e assistenza tecnica, di manutenzione ed elaborazione per conto terzi, ivi inclusa la gestione completa in outsourcing di sistemi informativi;

4.1.4 la progettazione, realizzazione, installazione, trasformazione e manutenzione di sistemi integrati per il controllo e la gestione dei dati e delle procedure informatiche e telematiche, anche sotto forma di help desk o call center;

4.1.5 la commercializzazione sotto qualsiasi forma, anche in qualità di agente e/o rappresentante, inclusa la vendita per corrispondenza di software, apparecchiature elettriche, elettroniche per la trasmissione, la rilevazione e la gestione dei dati;

4.1.6 L'elaborazione dati, l'archiviazione elettronica di documenti su supporti ottici e/o informatici e la postalizzazione per conto terzi;

4.1.7 Lo studio, la consulenza, la progettazione, la produzione e la commercializzazione - a favore di soggetti pubblici e privati - di prodotti hardware e software tecnologicamente avanzati e di servizi inerenti il settore della gestione del territorio e dell'ambiente, quali, a titolo esemplificati ma non esaustivo: a) la cartografia automatizzata; b) il telerilevamento e il trattamento delle immagini da satellite; c) la modellistica; d) l'organizzazione di banche dati; e) la progettazione di inventari delle risorse rinnovabili; f) le stime e i rilievi relativi a beni ambientali, risorse rinnovabili, compresa la valutazione dell'impatto ambientale; g) l'aggiornamento del catasto territoriale comprese le riprese e i rilievi aerofotogrammetrici, la digitalizzazione dei dati, la creazione di mappe e la realizzazione e/o gestione del software che consentono la gestione integrata della cartografia e degli archivi alfanumerici;

4.1.8 la formazione e l'aggiornamento al catasto in coordinazione con la gestione e l'aggiornamento di utenze acqua e gas;

4.1.9 le rilevazioni, l'inventariazione, la classificazione e la valutazione dei beni mobili e immobili;

4.1.10 l'attività di stampa, archiviazione di qualsiasi forma ed indicizzazione di documenti contenenti dati variabili di soggetti pubblici e privati;

4.1.11 le attività di gestione delle procedure relative al recupero dei crediti in via stragiudiziale, la loro transazione e definizione ed operazioni connesse comprese, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le attività di analisi, di studio, di definizione e di predisposizione di atti di messa in mora, nonché la predisposizione rendiconti ed estratti conto in ogni forma e modalità tecnica;

4.1.12 l'elaborazione, la stampa e la gestione ed ogni attività efferente propedeutica o connessa all'intero iter relativo agli atti elevati dalla Polizia Municipale o altri uffici della P.A. a seguito delle sanzioni amministrative relative alle violazioni del codice della strada, delle leggi collegate e dei regolamenti comunali, nonché di ogni altra sanzione amministrativa ed entrata locale, incluse la gestione del relativo contenzioso, le attività di rilevazione delle violazioni mediante apparecchiature di controllo del traffico (anche mediante noleggio delle stesse), l'attività di notifica nazionale ed internazionale ed ogni attività collegata;

4.1.13 - la gestione delle aree pubbliche in concessione e non, nelle zone a traffico limitato e non, nonché la riscossione delle relative tariffe incluse le attività connesse ed accessorie;

4.1.14 - la progettazione, la gestione e la vigilanza (con o senza impiego di ausiliari del traffico) dei parcheggi pubblici e privati con o senza custodia dei veicoli, la fornitura, la commercializzazione di tutti i sistemi di esazione della sosta (parcometri, gratta e sosta, schede prepagate, sistemi elettronici, impianti a barriera) e la rimozione e custodia dei veicoli;

4.1.15 - la gestione delle attività di data entry, di stampa dati variabili nonché di rilevazione, di riordino, di formazione, di bonifica e normalizzazione e di gestione delle banche dati relative alle entrate delle Pubbliche Amministrazioni (quali ad esempio: Comuni, Province, Regioni, Unioni e Associazioni di Comuni, Comunità Montane, Consorzi di Bonifica ecc.) e di soggetti privati e del catasto informatico con l'emissione dei relativi ruoli compresa la gestione del servizio contenzioso;

4.1.16 - le attività connesse e collegate alla liquidazione, all'accertamento ed alla riscossione delle entrate dei soggetti pubblici e privati;

4.1.17 - il servizio di call center e di assistenza tecnica relativa ai servizi sopra indicati via telefono e via piattaforme informatiche all'utenza;

4.1.18 - Lo studio, la consulenza, la progettazione, la produzione e la commercializzazione di software per la gestione di banche dati immagini e suoni destinate alla valorizzazione del Patrimonio Culturale, anche in chiave turistica; software e servizi per la creazione e gestione di immagini; software per prodotti multimediali integrati (testi, immagini, audio) su apparati elettronici fissi e mobili; creazione di supporti multimediali analogici e/o digitali ottico-magnetici; servizi di catalogazione/gestione libraria, archivistica e di beni culturali in genere; editoria elettronica; prodotti multimediali e servizi per la didattica, la formazione e la comunicazione; progettazione e realizzazione di interventi tecnico-scientifici e di marketing territoriale, fondati sulle tecnologie citate, per committenze pubbliche e/o private;

4.1.19 - l'organizzazione e la gestione, in proprio e per conto di soggetti pubblici e privati, di seminari, di convegni, di fiere, di corsi di formazione e di aggiornamento attinenti le attività indicate nel presente oggetto sociale.

4.2 - La società può esercitare le sue attività anche in congiunzione con terzi e mediante acquisizione diretta di prodotti, tecnologie e servizi.

4.3 - La società potrà acquisire e commercializzare licenze, marchi, brevetti, know-how e, più generale, diritti di proprietà intellettuale, nonché acquisire e/o cedere in godimento e/o locazione aziende, rami di azienda, stabilimenti ed attrezzature che rientrino nell'ambito delle attività sociale.

4.4 - La Società potrà inoltre compiere tutte le operazioni commerciali e immobiliari necessarie od utili per il conseguimento dell'oggetto sociale.

4.5 - La Società potrà assumere, in via strumentale e non prevalente, partecipazioni ed interessenze in altre Società aventi scopi analoghi, complementari ed affini e potrà compiere tutte le operazioni finanziarie, bancarie, industriali, commerciali, sia mobiliari che immobiliari, o di garanzia, incluse fidejussioni, avalli, ipoteche, pegni ed altre garanzie reali e personali - anche a favore di terzi e consentire iscrizioni, trascrizioni ed annotazioni, necessarie al conseguimento dell'oggetto sociale, nel rispetto della legislazione vigente, e comunque non nei confronti del pubblico e/o con modalità qualificabili come sollecitazione del pubblico risparmio.

4.6 - In ogni caso la Società non potrà fornire assistenza nei campi professionali per i quali le leggi in vigore richiedano specifiche abilitazioni od iscrizioni ad albi od elenchi. La Società potrà però avvalersi di professionisti, ove necessario od utile per lo svolgimento degli incarichi affidatigli.

Articolo 5 - FINANZIAMENTO SOCI

5.1 - Nel rispetto della legislazione vigente, i soci avranno facoltà di effettuare finanziamenti a favore della Società per il raggiungimento dell'oggetto sociale; tali finanziamenti saranno infruttiferi di interessi o compensi di qualsiasi natura, salvo diversa deliberazione dell'Assemblea e dovranno rispettare le disposizioni assunte dal Comitato Interministeriale per il Credito ed il Risparmio.

=====

TITOLO III CAPITALE SOCIALE - AZIONI - STRUMENTI FINANZIARI - OBBLIGAZIONI PATRIMONI DESTINATI CIRCOLAZIONE DEI TITOLI

Articolo 6 - CAPITALE SOCIALE

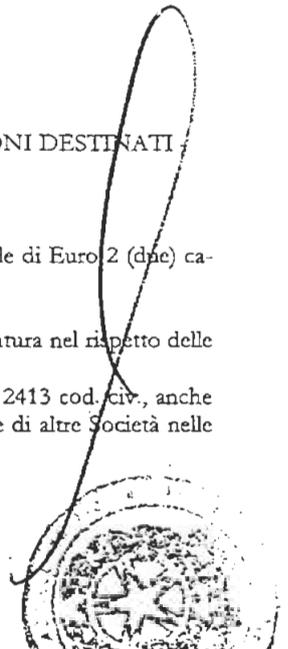
6.1 - Il capitale sociale è di Euro 3.333.800,00 rappresentato da n. 1.666.900 azioni dal valore nominale di Euro 2 (due) cadauna, delle quali n. 1.646.893 di categoria A e n. 20.007 di categoria B.

6.2 - Le azioni di categoria A sono ordinarie e le azioni di categoria B sono privilegiate.

6.3 - Il capitale sociale potrà essere costituito ed aumentato anche mediante conferimento di beni in natura nel rispetto delle disposizioni di legge.

6.4 - L'Assemblea potrà deliberare la riduzione del capitale sociale, salvo il disposto degli artt. 2327 e 2413 cod. civ., anche mediante assegnazione a singoli soci o gruppi di soci di determinate attività sociali e di azioni o quote di altre Società nelle quali si detenga la partecipazione.

Articolo 7 - AZIONI



- 7.1 - Le azioni sono rappresentate da titoli azionari, sono nominative, indivisibili e ciascuna dà diritto ad un voto salvo quanto previsto al successivo art. 14.
- 7.2 - Le azioni di categoria B sono privilegiate nella ripartizione degli utili e nel rimborso del capitale in caso di scioglimento della Società e precisamente:
- 7.2.1 - alle azioni di categoria B verrà attribuito, sugli utili distribuibili, un dividendo dello 0,5% superiore a quello delle azioni ordinarie;
- 7.2.2 - in caso di scioglimento della Società, l'attivo netto risultante dalla liquidazione sarà utilizzato innanzitutto per il rimborso delle azioni di categoria A e B al loro valore nominale; sull'eventuale residuo verrà riconosciuto alle azioni di categoria B una maggiorazione dello 0,05% rispetto alla corrispondente aliquota nominale.
- 7.3 - Potranno essere emesse ulteriori azioni aventi diritti diversi da quelli delle azioni già emesse ex artt. 2348 e 2351 cod. civ.
- 7.4 - Nel caso di comproprietà di una o più azioni, i diritti dei comproprietari devono essere esercitati da un rappresentante comune nominato secondo le modalità previste dagli articoli 1105 e 1106 cod. civ.
- 7.5 - Ogni azione rappresenta una frazione del capitale sociale e comporta una proporzionale partecipazione agli utili nella misura che è annualmente stabilita dall'assemblea ordinaria.

Articolo 8 - STRUMENTI FINANZIARI

- 8.1 - La società può emettere, nel rispetto delle previsioni di legge, strumenti finanziari forniti di diritti patrimoniali o di diritti amministrativi, escluso il diritto di voto nell'assemblea degli azionisti.

Articolo 9 - OBBLIGAZIONI

- 9.1 - La Società può emettere, nel rispetto delle previsioni di legge, obbligazioni al portatore o nominative, anche convertibili. In caso di emissione di obbligazioni convertibili dovrà mantenersi, ai fini della conversione, la proporzione sussistente in quel momento tra azioni di categoria A e categoria B.

Articolo 10 - PATRIMONI DESTINATI

- 10.1 - La Società può costituire, nel rispetto delle previsioni di legge e del presente statuto, patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi delle previsioni di cui agli articoli 2447 bis e seguenti del codice civile.

Articolo 11 - AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE - DIRITTO DI OPZIONE

- 11.1 - In caso di aumento del capitale sociale, per le nuove azioni è riservato ai vecchi soci il diritto di opzione, in proporzione alle azioni possedute da ciascuno di essi.
- 11.2 - Il diritto di opzione dovrà essere esercitato nei modi e nei termini di cui all'art. 2441 cod. civ.
- 11.3 - Il diritto di opzione spetta anche ai portatori di obbligazioni convertibili, se emesse.
- 11.4 - Nei futuri aumenti di capitale dovrà in ogni caso essere mantenuta l'attuale proporzione tra le azioni di categoria A e le azioni di categoria B, ed il diritto di opzione spetterà con precedenza a favore dei soci titolari della medesima categoria di azioni, in proporzione alle azioni possedute da ciascuno di essi.
- 11.5 - I versamenti sulle azioni sono richiesti dall'organo amministrativo nei termini e modi che reputerà convenienti.
- 11.6 - A carico dei soci in ritardo nei versamenti verrà applicato un interesse nella misura del tasso Euribor a sei mesi aumentato di tre punti, fermo il disposto dell'art. 2344 cod. civ.

Articolo 12 - CIRCOLAZIONE DEI TITOLI - DIRITTO DI PRELAZIONE - GRADIMENTO

- 12.1 - Le azioni, gli strumenti finanziari partecipativi, le obbligazioni convertibili emesse dalla società nonché i warrants o diritti di opzione all'acquisto di azioni o strumenti finanziari partecipativi sul capitale della società (di seguito "Titoli") sono trasferibili per atto tra vivi o mortis causa nei limiti che seguono.
- 12.2 - L'azionista che intenda alienare a terzi e/o a soci in tutto o in parte i Titoli, è tenuto ad offrirli in prelazione a tutti gli altri soci iscritti nel relativo libro.
- 12.3 - L'offerta in prelazione e l'esercizio della stessa sono regolati dalla seguente procedura:
- 12.3.1 - l'azionista che intenda alienare (anche mediante conferimento, permuta, fusione o scissione o altri atti a titolo oneroso), in tutto o in parte, i propri "Titoli", deve darne preventiva comunicazione agli altri azionisti, inviando al Presidente del Consiglio di Amministrazione lettera raccomandata a/r o telegramma attestante il numero dei "Titoli" che intende alienare, il nome dell'acquirente, il corrispettivo - che dovrà essere in ogni caso quantificato - le modalità di pagamento nonché le altre condizioni richieste.
- 12.3.2 - il Presidente del Consiglio di Amministrazione provvede ad informare gli altri azionisti mediante invio di una raccomandata a/r o di un telegramma da spedire all'indirizzo risultante dal libro soci, entro 5 (cinque) giorni successivi al ricevimento della comunicazione di cui sopra;
- 12.3.3 - gli altri azionisti, entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della raccomandata o del telegramma suddetti, qualora vogliano esercitare la prelazione, sono tenuti a darne formale comunicazione mediante l'invio di una raccomandata a/r o di un telegramma indirizzato alla parte offerente e per conoscenza al Presidente del Consiglio di Amministrazione. Gli azionisti che ne facciano contestuale richiesta avranno diritto ad una ulteriore prelazione sui "Titoli" non acquistati dagli altri soci; la comunicazione dovrà indicare il numero dei "Titoli" così richiesti, restando inteso che la ripartizione (salvo diverso accordo fra i soci interessati) sarà effettuata in proporzione alle rispettive partecipazioni;

12.3.4 - nel caso in cui il trasferimento dei "Titoli" non avvenga verso corrispettivo in denaro, e vi sia anche un solo socio che intenda esercitare il diritto di prelazione, ma non concordi sulla valutazione dei "Titoli" formulata dal socio offerente, il prezzo dei "Titoli" stessi sarà determinato ai sensi del disposto dell'art. 1473 del codice civile da un arbitratore nominato dal Presidente dell'Ordine dei Commercialisti di Milano, entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta del socio presentata entro il termine di 30 (trenta) giorni di cui al precedente punto 12.3.3. Nella propria valutazione l'arbitratore dovrà tener conto, con equo apprezzamento, della natura del titolo, della situazione patrimoniale della Società, della sua redditività, della sua posizione sul mercato, del prezzo e delle condizioni offerte dal potenziale acquirente ove egli appaia in buona fede, nonché di ogni circostanza e condizione idonea al fine della determinazione del reale valore dei "Titoli". L'arbitratore dovrà svolgere il suo compito nel termine di 30 (trenta) giorni dalla accettazione della carica e consegnare il risultato della sua valutazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione che, entro 10 (dieci) giorni, lo comunicherà al socio alienante ed ai soci interessati all'esercizio della prelazione. Il prezzo come sopra indicato sarà vincolante per il socio alienante. Il diritto di prelazione si intenderà decaduto se entro il termine di 30 (trenta) giorni di cui al precedente punto 12.3.3 o entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione del prezzo da parte del Presidente del Consiglio di Amministrazione di cui al presente punto, la prelazione non dovesse essere esercitata per tutti i "Titoli" offerti;

12.3.5 - ove la prelazione non venisse esercitata con le modalità e nei termini sopra indicati, l'azionista alienante potrà cedere i "Titoli" predetti all'acquirente solo dopo che l'Organo Amministrativo abbia espresso, nel termine di 30 (trenta) giorni dalla richiesta del socio alienante, il proprio gradimento riguardo al soggetto. In caso di rifiuto di gradimento, la Società sarà obbligata ad acquistare le azioni al prezzo determinato secondo le modalità e nella misura previste all'art. 2437/ter cod. civ. entro il termine di 45 (quarantacinque) giorni dal rifiuto del gradimento.

Nel caso in cui la società non possa acquistare i Titoli ai sensi di legge ovvero si renda inadempiente rispetto al suddetto obbligo di acquisto nei termini qui previsti, il socio alienante potrà liberamente cedere all'acquirente indicato i propri Titoli, perfezionando il relativo contratto entro il termine di 60 (sessanta) giorni, trascorsi i quali, qualora ancora interessato all'alienazione, sarà tenuto a dare nuovamente corso alla procedura di cui al punto 12.3 del presente statuto, ferme restando le disposizioni di cui all'art. 2355/bis, secondo comma, del Codice Civile.

12.4 - Le limitazioni alla circolazione dei Titoli di cui al precedente punto 12.3 sono riportati anche sui Titoli azionari, in conformità con quanto disposto dall'art. 2355/bis, ultimo comma, del codice civile.

12.5 - I "Titoli" potranno essere dati in garanzia, pegno, usufrutto ma dovrà essere mantenuto il diritto di voto in capo al socio trasferente.

12.6 - Sui "Titoli" pervenuti in proprietà o altro diritto reale per successione legittima o testamentaria a terzi, diversi dal coniuge o dai discendenti in linea retta del socio, spetterà ai soci un diritto di opzione da esercitarsi entro sei mesi dalla iscrizione del trasferimento mortis causa nel libro soci, secondo la procedura descritta al punto 12.3 e seguenti del presente articolo, con esclusione della procedura di gradimento da parte dell'Organo Amministrativo.

12.7 - La procedura di prelazione e la clausola di gradimento di cui al presente art. 12 non opereranno con riferimento alle cessioni effettuate dai soci a favore di Società controllanti e/o controllate ai sensi dell'art. 2359, primo comma, n. 1, del cod. civ. dei/dai soci. In caso di trasferimento a Società controllata, il socio cedente sarà tenuto, per tutta la durata della Società a mantenere il controllo - come sopra definito - della controllata ed a riacquistare le azioni della Società nel caso di perdita, anche parziale, del controllo del capitale sociale della controllata, per qualsiasi motivo esso avvenga, o nel caso di scioglimento della Società controllata.

=====

TITOLO IV ASSEMBLEE

Articolo 13 - CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA

13.1 - L'Assemblea è convocata dal Consiglio di Amministrazione nel Comune ove ha sede la società o altrove, purché in Italia, mediante avviso di convocazione che dovrà riportare: (i) il luogo in cui si svolge l'assemblea nonché i luoghi eventualmente ad esse collegati; (ii) la data e l'ora di convocazione dell'assemblea; (iii) le materie all'Ordine del Giorno.

13.2 - L'avviso di convocazione dovrà essere pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ovvero sul quotidiano Il Sole 24 Ore, almeno 15 giorni prima del giorno fissato per l'assemblea. In deroga alle modalità sopra indicate, l'avviso di convocazione potrà essere comunicato ai soci almeno quindici giorni prima dell'assemblea, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, o telegramma.

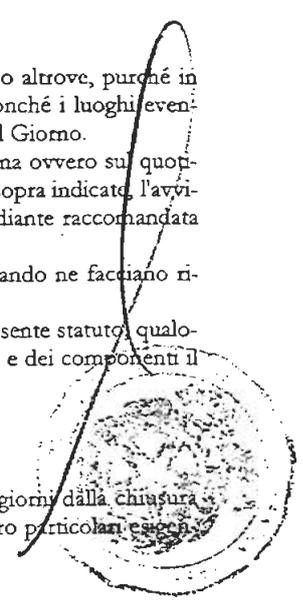
13.3 - L'Assemblea è convocata, oltre che nei casi previsti dalla legge, su iniziativa del Presidente o quando ne facciano richiesta scritta almeno 1/3 dei consiglieri in carica con l'indicazione delle materie all'ordine del giorno.

13.4 - Sono valide le assemblee, anche se non convocate con le modalità richieste dalla legge e/o dal presente statuto, qualora sia rappresentato l'intero capitale sociale e partecipi all'assemblea la maggioranza degli amministratori e dei componenti il collegio sindacale.

Articolo 14 - DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA

14.1 - L'Assemblea ordinaria delibera sulle materie ad essa riservate dalla legge e dal presente statuto.

14.2 - L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta all'anno, entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, salvo che la società debba provvedere alla redazione del bilancio consolidato ovvero particolari esigenze



ze connesse alla struttura ovvero all'oggetto della società richiedano di prorogare tale termine fino a 180 (centootanta) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

14.3 - L'Assemblea straordinaria delibera sulle modificazioni dello statuto e su quant'altro ad essa espressamente riservate dalla legge o dal presente statuto.

14.4 - Le azioni di categoria B non hanno voto - né, pertanto, verranno conteggiate in sede di quorum assembleari - nelle deliberazioni relative agli oggetti di competenza dell'assemblea ordinaria; partecipano invece, con le azioni di categoria A con eguale diritto di voto, nelle deliberazioni riservate all'assemblea straordinaria.

Articolo 15 - INTERVENTO IN ASSEMBLEA E RAPPRESENTANZA

15.1 - Hanno diritto di intervenire in Assemblea i soci che abbiano depositato, almeno un giorno prima di quello fissato per l'assemblea, le azioni presso la sede sociale o presso le aziende di credito indicate nell'avviso di convocazione. Le azioni depositate non possono essere ritirate prima che l'assemblea abbia avuto luogo.

15.2 - I soci possono farsi rappresentare mediante delega scritta, anche con effetto per tutte le convocazioni successive della medesima assemblea, da altra persona anche non socia, nel rispetto dei limiti indicati dall'art. 2372 cod. civ.

15.3 - Potranno partecipare all'assemblea previa autorizzazione del Presidente e senza diritto di voto, professionisti e tecnici invitati di volta in volta dalla Società in ragione degli argomenti all'ordine del giorno.

15.4 - Il domicilio dei soci, per quel che concerne i rapporti con la Società, è quello risultante dal libro dei soci.

15.5 - L'Organo Amministrativo potrà deliberare che i soci possano intervenire all'assemblea anche mediante videoconferenza, purché in tal caso siano fornite indicazioni circa le modalità di partecipazione nell'avviso di convocazione e sia assicurata:

15.5.1 - l'individuazione di tutti i partecipanti in ciascun punto del collegamento;

15.5.2 - la possibilità di ciascuno dei partecipanti di intervenire, di esprimere oralmente il proprio parere, di visionare, ricevere o trasmettere documentazione, nonché la contestualità della discussione e della deliberazione.

15.6 - Nel caso di cui al precedente punto 15.5, l'assemblea si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente dell'adunanza, ove pure deve trovarsi il Segretario o il Notaio verbalizzante, al fine di consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale.

Articolo 16 - PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA

16.1 - L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in caso di assenza o di impedimento di questo, dal Vice Presidente o, in caso di assenza o di impedimento di questo, da altro membro designato dall'Assemblea.

16.2 - Il Presidente è assistito da un segretario, anche non socio, nominato dall'Assemblea e, nelle assemblee straordinarie, da un Notaio.

16.3 - Il Presidente verifica la regolarità della costituzione dell'assemblea, accerta l'identità e la legittimazione dei presenti, regola il suo svolgimento ed accerta e proclama i risultati delle votazioni.

Articolo 17 - MAGGIORANZE ASSEMBLEARI

17.1 - L'Assemblea ordinaria, sia in prima che in seconda convocazione, è regolarmente costituita e delibera con le maggioranze di legge, salvo quanto previsto al successivo art. 17.2 del presente statuto, nonché ai successivi artt. 21 e 27.

17.2 - L'Assemblea ordinaria dei soci delibera, in prima convocazione, con il voto favorevole di tanti soci che rappresentano almeno il 60% (sessanta per cento) del capitale sociale sulle seguenti materie:

17.2.1 - determinazione del compenso degli amministratori;

17.2.2 - richiesta di ammissione delle azioni della Società alla quotazione su un mercato regolamentato.

17.3 - L'Assemblea straordinaria della Società, sia in prima che in seconda convocazione, è validamente costituita e delibera con la maggioranza del 50% + 1 azione del capitale sociale, salvo quanto previsto al successivo art. 17.4 del presente statuto.

17.4 - L'Assemblea straordinaria dei soci delibera con il voto favorevole di tanti soci che rappresentano almeno il 60% (sessanta per cento) del capitale sociale sulle seguenti materie:

17.4.1 - aumento del capitale sociale, emissione di nuove categorie di azioni e/o conversione tra categorie;

17.4.2 - messa in liquidazione della Società o revoca della liquidazione;

17.4.3 - delibere di fusione e/o di scissione.

17.4.4 - modifica degli articoli 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 14, 24.4, 24.5, 25.2 e del presente articolo.

Articolo 18 - NORME PER IL COMPUTO DEI QUORUM

18.1 - Nel computo del quorum costitutivo di una assemblea non si considera il capitale sociale rappresentato da azione prive del diritto di voto nella medesima assemblea.

18.2 - Si considerano presenti i soci che abbiano depositato, nei termini di statuto, almeno una azione e che, al momento della verifica del quorum costitutivo, siano identificati dal Presidente.

18.3 - Il quorum costitutivo è calcolato una sola volta all'inizio dell'assemblea. Sulla base del numero dei voti presenti alla costituzione dell'assemblea è calcolata la maggioranza atta a deliberare.

Articolo 19 - VERBALE DELLE DELIBERAZIONI ASSEMBLEARI

19.1 - Le deliberazioni dell'assemblea devono constare dal verbale sottoscritto dal Presidente e dal segretario o, quando prescritto dalla legge o ritenuto opportuno dal Consiglio di Amministrazione, dal Notaio.

Articolo 20 – IMPUGNAZIONE DELLE DELIBERAZIONI ASSEMBLEARI

20.1 - Le deliberazioni dell'Assemblea prese in conformità della legge e del presente statuto vincolano tutti i soci ancorché assenti o dissenzienti.

20.2 - Le eventuali impugnazioni delle deliberazioni debbono essere presentate ai sensi e nei termini di legge.

=====

TITOLO V
AMMINISTRAZIONE E RAPPRESENTANZA

Articolo 21 – AMMINISTRAZIONE - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE - VICE PRESIDENTE

21.1 - Il sistema di amministrazione societaria prescelto consiste nel sistema di amministrazione tradizionale, come disciplinato dagli articoli 2380 e seguenti del codice civile.

21.2 - La Società sarà amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di 3 (tre) ad un massimo di 7 (sette) membri, nominati dall'Assemblea.

21.3 - La nomina del Consiglio di Amministrazione avviene sulla base di liste presentate dai soci nelle quali sono elencati, in ordine di preferenza con numero progressivo crescente, un numero di candidati pari ai componenti il consiglio.

21.4 - Ogni candidato può accettare la candidatura per una sola lista a pena di ineleggibilità.

21.5 - Hanno diritto a presentare le liste solo i soci che da soli o insieme ad altri soci siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto in assemblea ordinaria rappresentanti almeno il 2% del capitale sociale. Le liste presentate dai soci devono essere depositate presso la sede della Società almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'assemblea di prima convocazione e di ciò sarà fatta menzione nell'avviso di convocazione. Ai fini della prova della proprietà del numero di azioni necessario per la presentazione delle liste, i soci dovranno contestualmente presentare presso la sede della Società copia del certificato di ammissione rilasciato dai depositari che custodiscono le azioni.

21.6 - Unitamente a ciascuna lista, entro il termine sopra indicato, devono depositarsi le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura ed attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità, decadenza o di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti per le rispettive cariche.

21.7 - La lista per la presentazione della quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra sarà considerata come non presentata.

21.8 - Ciascun socio può esprimere il proprio voto a favore di una sola delle liste presentate; a ciascun candidato di ciascuna lista viene attribuito un numero di preferenze pari al quoziente tra il numero complessivo dei voti ottenuti dalla lista cui il candidato appartiene ed il numero progressivo attribuitogli sulla lista. Quindi tutti i candidati indicati nelle varie liste sono ordinati in un'unica graduatoria decrescente, secondo il numero delle preferenze ottenute; risultano eletti i candidati che hanno ottenuto il numero di preferenze più elevato. In caso di parità di preferenze è eletto il candidato indicato nella lista che ha ottenuto il secondo posto in ordine di maggior numero di voti.

21.9 - In caso di cessazione per qualsiasi causa dalla carica di consigliere s'interpone il primo non eletto nella stessa lista, il quale dura in carica sino alla prossima assemblea.

21.10 - Gli amministratori possono essere anche non soci e durano in carica per un periodo non superiore a tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili.

21.11 - Sino a contraria deliberazione dell'Assemblea, gli amministratori non sono vincolati dal divieto di cui all'art. 2390 cod. civ.

21.12 - Il Consiglio, ove non vi abbia provveduto l'Assemblea, elegge tra i suoi membri un Presidente e un Vice Presidente.

21.13 - Il Vice Presidente, sostituisce a tutti gli effetti il Presidente in caso di assenza o impedimento di questo. Di fronte ai terzi la firma del Vice Presidente fa piena prova dell'assenza o dell'impedimento del Presidente stesso.

Articolo 22 – COMPENSO E RIMBORSI SPESE

22.1 - Ai membri del Consiglio d'Amministrazione spetta, oltre il compenso deliberato dall'Assemblea, il rimborso delle spese sostenute in ragione del loro ufficio.

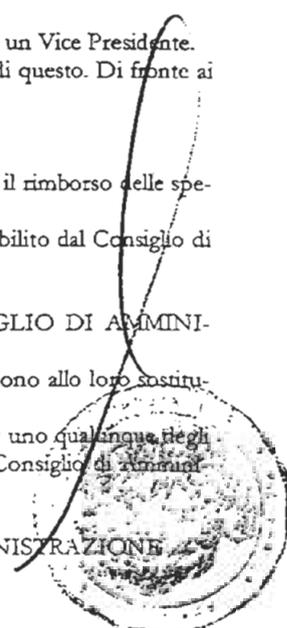
22.2 - Il compenso degli amministratori investiti di particolari cariche in conformità dello statuto è stabilito dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale.

Articolo 23 – SOSTITUZIONE DEGLI AMMINISTRATORI – DECADENZA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

23.1 - Qualora, nel corso dell'esercizio, vengano a mancare uno o più amministratori, gli altri provvedono allo loro sostituzione ai sensi e per gli effetti dell'art. 2386 cod. civ.

23.2 - Ove venisse a mancare la maggioranza dei consiglieri, l'intero Consiglio deve ritenersi decaduto: uno qualunque degli altri consiglieri od il Collegio Sindacale convocano l'Assemblea ordinaria per l'elezione di un nuovo Consiglio di Amministrazione.

Articolo 24 - CONVOCAZIONE COSTITUZIONE E DELIBERE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



- 24.1 - Il Consiglio di Amministrazione si riunisce nel Comune dove ha la sede la società o altrove, purché nell'Unione Europea, tutte le volte che il Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, il Vice Presidente lo convochino ovvero quando ne facciano richiesta scritta almeno 1/3 dei consiglieri in carica con specificazione dell'Ordine del Giorno.
- 24.2 - Le convocazioni devono essere fatte per iscritto con preavviso di almeno cinque giorni e con l'indicazione dell'ordine del giorno. In caso di particolare ed oggettiva urgenza, la convocazione può essere fatta per fax o per telegramma, con sole 48 (quarantotto) ore di preavviso.
- 24.3 - In mancanza delle suddette formalità, il Consiglio potrà validamente deliberare qualora siano presenti tutti gli amministratori in carica nonché tutti i sindaci.
- 24.4 - Il Consiglio di Amministrazione si costituisce con la presenza della maggioranza degli amministratori in carica e le deliberazioni sono prese, salvo quanto previsto al successivo art. 24.5., a maggioranza assoluta dei voti dei presenti, senza tenere conto delle eventuali astensioni.
- 24.5 - Il Consiglio delibera con il voto favorevole della maggioranza qualificata dei due terzi più uno (escludendo dal calcolo i numeri frazionali) dei consiglieri in carica, sulle seguenti materie:
- 24.5.1 - approvazione e modifica dei budgets, annuali e pluriennali;
- 24.5.2 - acquisizioni e/o cessioni di partecipazioni;
- 24.5.3 - cessioni e/o acquisizioni di aziende e/o rami d'azienda.
- 24.6 - Il Consiglio di Amministrazione è presieduto dal Presidente ovvero, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente ovvero, in mancanza, dal Consigliere più anziano di età. Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione devono essere verbalizzate nel libro verbali delle riunioni del Consiglio di Amministrazione. Il relativo verbale deve essere sottoscritto dal Presidente e da un segretario previamente nominato dagli intervenuti e scelto anche tra i non soci e non amministratori.
- 24.7 - Le riunioni del Consiglio di Amministrazione potranno essere tenute anche avvalendosi dei sistemi di teleconferenza o videoconferenza, purché in tal caso sia assicurata:
- 24.7.1 - la individuazione di tutti i partecipanti in ciascun punto del collegamento;
- 24.7.2 - la possibilità di ciascuno dei partecipanti di intervenire, di esprimere oralmente il proprio avviso, di visionare, ricevere o trasmettere documentazione, nonché la contestualità della discussione e della deliberazione.
- 24.8 - Nel caso di cui al precedente art. 24.7 il Consiglio di Amministrazione si considera tenuto nel luogo in cui si trova il Presidente dell'adunanza, dove pure deve trovarsi il segretario al fine di consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro.

Articolo 25 - AMMINISTRATORI DELEGATI - DIRETTORE GENERALE

- 25.1 - Il Consiglio di Amministrazione può delegare i propri poteri, in ogni caso nei limiti dell'art. 2381 cod. civ., ad uno o più dei suoi membri.
- 25.2 - Resteranno, in ogni caso, di esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione, ed escluse dalle funzioni delegate i poteri di: (a) acquisto e/o alienazione, a qualunque titolo, di beni immobili e/o costituzione/acquisto di diritti reali (di godimento e/o garanzia) su beni immobili nonché stipulazione di locazioni ultranovennali attive o passive; (b) acquisto e/o alienazione, a qualunque titolo, di partecipazioni in altre imprese, o partecipazioni in consorzi stabili; (c) costituzione di garanzie reali o personali; (d) acquisti e/o alienazioni, a qualunque titolo, di brevetti e diritti per invenzioni industriali, modelli d'utilità, disegni ornamentali, marchi e segni distintivi; (e) nomina e/o revoca del Direttore Generale; (f) approvazione di piani strategici, piani operativi e di investimento, budget, annuali e pluriennali, e piani industriali; (g) acquisto e/o alienazione, a qualunque titolo, di aziende o rami d'azienda; (h) attuazione, a seguito delle relative delibere assembleari, di piani di stock options; (i) assunzione di mutui a medio e/o lungo termine.
- 25.3 - Il Consiglio di Amministrazione potrà nominare un Direttore Generale conferendo i relativi poteri nella delibera di nomina. Il Direttore Generale può essere chiamato, su richiesta di qualsiasi consigliere, a partecipare senza diritto di voto, alle Assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.
- 25.4 - Il Consiglio di Amministrazione, gli Amministratori Delegati e il Direttore Generale - questi ultimi nei limiti dei poteri conferiti - potranno nominare procuratori per singoli atti o categorie di atti.

Articolo 26 - POTERI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE - RAPPRESENTANZA LEGALE DELLA SOCIETA'

- 26.1 - Il Consiglio di Amministrazione può compiere tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione che rientrino nell'oggetto sociale, salve le limitazioni che risultino dalla legge e/o dal presente statuto.
- 26.2 - La rappresentanza della Società verso terzi ed in giudizio spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione, al Vice Presidente che lo sostituisca ai sensi del presente statuto, nonché nei limiti dei poteri conferiti agli Amministratori Delegati, al Direttore Generale ed ai nominati procuratori.

=====

TITOLO VI COLLEGIO SINDACALE E CONTROLLO CONTABILE

Articolo 27 - COMPOSIZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE - DURATA - RETRIBUZIONE E RIMBORSI

27.1 - Il Collegio Sindacale è composto di 3 (tre) membri effettivi e di 2 (due) supplenti nominati ed operanti secondo le previsioni di legge.

27.2 - La nomina dei componenti del Collegio Sindacale avviene sulla base di liste presentate dai soci, in ciascuna delle quali sono elencati, in ordine di preferenza con numero progressivo crescente, un numero di candidati pari ai componenti il collegio.

27.3 - Alle liste presentate per la nomina dei sindaci sono applicabili gli articoli da 21.4 a 21.7 del presente Statuto.

27.4 - Ciascun socio può esprimere il proprio voto a favore di una sola delle liste presentate; a ciascun candidato di ciascuna lista viene attribuito un numero di preferenze pari al quoziente tra il numero complessivo dei voti ottenuti dalla lista cui il candidato appartiene ed il numero progressivo attribuitogli sulla lista. Quindi tutti i candidati indicati nelle varie liste sono ordinati in un'unica graduatoria decrescente, secondo il numero delle preferenze ottenute; risultano eletti i primi cinque candidati che hanno ottenuto il numero di preferenze più elevato. In caso di parità di preferenze è eletto il candidato indicato nella lista che ha ottenuto il secondo posto in ordine di maggior numero di voti. I candidati eletti assumeranno le seguenti cariche: i candidati 1° e 3° della graduatoria la qualifica di sindaci effettivi, il candidato 2° della graduatoria la qualifica di Presidente del Collegio sindacale ed i candidati 4° e 5° della graduatoria la qualifica di sindaci supplenti. Nel caso sia presentata una sola lista, da essa sono tratti tutti i sindaci effettivi e supplenti da eleggere nell'ordine di elencazione. La presidenza del collegio sindacale spetta in questo caso alla persona indicata al primo posto nella lista.

27.5 - I sindaci, effettivi e supplenti, durano in carica per 3 (tre) esercizi, scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della loro carica e sono rieleggibili.

27.6 - La retribuzione annuale dei sindaci viene determinata dall'assemblea all'atto della nomina, per l'intero periodo di durata del loro ufficio, in conformità alle leggi vigenti.

Ad essi spetta anche il rimborso delle spese sostenute in ragione del loro ufficio.

27.7 - Si applicano, per quanto non disposta dal presente statuto, le disposizioni degli artt. 2397 e segg. del cod. civ.

Articolo 28 - RIUNIONE E DELIBERAZIONI E DOVERI DEL COLLEGIO SINDACALE

28.1 - Il Collegio Sindacale deve riunirsi almeno ogni 90 (novanta) giorni.

28.2 - Le riunioni potranno essere tenute anche avvalendosi dei sistemi di teleconferenza e videoconferenza, purché in tal caso sia assicurata:

28.2.1. - l'individuazione di tutti i partecipanti in ciascun punto del collegamento;

28.2.2. - la possibilità di ciascuno dei partecipanti di intervenire, di esprimere oralmente il proprio avviso, di visionare, ricevere o trasmettere documentazione, nonché la contestualità della discussione e della deliberazione.

28.3 - Nel caso di cui al precedente punto 28.2, il Collegio Sindacale si considera tenuto nel luogo in cui si trova il Presidente, che provvederà alla stesura e sottoscrizione del relativo verbale.

28.4 - Le deliberazioni del Collegio Sindacale devono essere prese a maggioranza assoluta.

28.5 - Il Collegio Sindacale assiste alle adunanze del Consiglio di Amministrazione e alle Assemblee e vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Articolo 29 - CONTROLLO CONTABILE

29.1 - Il controllo contabile della società è esercitato da un revisore contabile o da una società di revisione che abbia i requisiti di legge.

29.2 - L'incarico è conferito dall'Assemblea ordinaria, sentito il Collegio Sindacale, la quale determina il corrispettivo spettante al soggetto incaricato del controllo contabile per l'intera durata dell'incarico.

29.3 - L'incarico ha durata pari a 3 (tre) esercizi, con scadenza alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio dello stesso, ed è rinnovabile.

29.4 - Si applicano per quanto non disposto dal presente statuto le disposizioni degli articoli 2409 bis e seguenti cod. civ.

=====

TITOLO VII BILANCIO ED UTILI

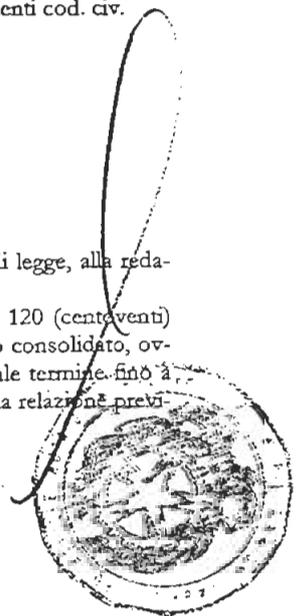
Articolo 30 - ESERCIZIO SOCIALE

30.1 - L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

30.2 - Il Consiglio di Amministrazione provvederà, entro i termini e con l'osservanza delle disposizioni di legge, alla redazione del bilancio ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

30.3 - Il bilancio redatto con l'osservanza delle norme di legge è presentato all'assemblea dei soci entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, salvo che la società debba provvedere alla redazione del bilancio consolidato, ovvero particolari esigenze connesse alla struttura ovvero all'oggetto della società richiedano di prorogare tale termine fino a 180 (centoottanta) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale; in questi casi gli amministratori segnalano nella relazione prevista dall'art. 2428 del codice civile le ragioni della dilazione.

Articolo 31 - DESTINAZIONE DEGLI UTILI DI ESERCIZIO



31.1 - Gli utili netti dell'esercizio saranno destinati per il 5% (cinque per cento) a riserva legale, sino a che quest'ultima abbia raggiunto o reintegrato il limite stabilito dall'art. 2430 del codice civile, e per il 95% (novantacinque per cento) alla ripartizione a favore dei soci, salva diversa destinazione che l'Assemblea vorrà deliberare. Restano salve le disposizioni di cui al precedente punto 7.2.1.

31.2 - I dividendi non riscossi entro 5 (cinque) anni dal giorno in cui divengono esigibili sono prescritti a favore della Società.

=====

TITOLO VIII SCIoglimento E LIQUIDAZIONE - NORME DI RINVIO

Articolo 32 - LIMITI AL DIRITTO DI RECESSO

32.1 - In deroga a quanto stabilito dall'art. 2437, secondo comma, del codice civile, non hanno diritto di recedere i soci che non hanno concorso all'approvazione delle deliberazioni riguardanti:

- a) la proroga del termine di durata della Società;
- b) l'introduzione o la rimozione di vincoli alla circolazione dei Titoli.

Articolo 33 - SCIoglimento E LIQUIDAZIONE DELLA SOCIETA'

33.1 - Nel caso di scioglimento della Società, l'Assemblea straordinaria provvederà alla nomina di uno o più liquidatori, fissandone i poteri e determinandone i compensi.

Articolo 34 - CLAUSOLA COMPROMISSORIA

34.1 - Qualsiasi controversia e/o contestazione che dovessero insorgere tra i soci ovvero tra i soci e la Società, ovvero ancora tra questi, cumulativamente o singolarmente, nei confronti degli amministratori e/o liquidatori e/o sindaci, che abbiano ad oggetto diritti disponibili relativi al rapporto sociale, ad eccezione di quelle nelle quali la legge prevede l'intervento obbligatorio del pubblico ministero, dovrà essere risolta da un Collegio Arbitrale composto da tre membri nominati dal Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Padova, che ne designerà il Presidente, entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta presentata dalla parte più diligente.

34.2 - Il Collegio Arbitrale deciderà in via rituale e secondo diritto, nel rispetto del contraddittorio e delle applicabili disposizioni normative.

34.3 - La sede dell'Arbitrato sarà Padova.

Articolo 35 - NORME DI RINVIO

35.1 - Per tutto quanto non è espressamente contemplato nel presente statuto si fa riferimento alle disposizioni contenute nel codice civile ed alle leggi speciali in materia.

F.to ANTONIO SANTOCONO

F.to Dr. FABRIZIO PIETRANTONI Notaio

In conformità al suo originale firmato dalle parti si rilascia

copia conforme per

gli usi di legge

Padova li

20 FEB. 2012



A.R.I.T. Abruzzo				
Anno	Titolo	Classe	Fasc.	Arrivo
2012	05	3		
Prot. n. 1088		14/03/2012		

(Regato u.c.u)



Padova, 6 marzo 2012

Spett.le
ARIT
Agenzia Regionale per l'Informativa e la
Telematica
Via Napoli, 4
64018 TORTORETO LIDO (TE)

Prot. n. 682/2012

Raccomandata
anticipata via mail
claudia.valsisia@arit.it

Alla c.a. Dott.ssa Lucia Del Grosso
e p.c. Dott. Claudia Valsesia

Oggetto: SI-II-11 "Centro Servizi per l'archiviazione documentale" (CADRA);
Trasmissione documentazione.

Con la presente, in riferimento al servizio in oggetto e alle Vs. note prot. 928 del 5/3/2012 e n. 697 del 17/02/2012, si trasmette quanto richiesto e in particolare:

- dichiarazione sostitutiva del Certificato di iscrizione nel Registro della C.C.I.A.A.;
- dichiarazione sostitutiva del Documento Unico di Regolarità Contributiva;
- Atto di variazione della Ragione Sociale della polizza fideiussoria n.000357.91.419361 emessa da Società Cattolica di Assicurazione.

A disposizione per eventuali ulteriori integrazioni, si porgono distinti saluti.

Il Presidente
(Dott. Antonio Santocroce)
Antonio Santocroce

MB/mb

Spett.le
ARIT
Agenzia Regionale per l'Informatica e la
Telematica
Via Napoli, 4
64018 TORTORETO LIDO (TE)

Oggetto: SI-II-11 "Centro Servizi per l'archiviazione documentale" (CADRA).

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
(al sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000)

Il sottoscritto, Antonio Santocono nato a Catania il 06/05/1950, C.F. SNTNTN50E06C351A, residente a Padova in via B.L.Belludi n. 43, in qualità di Presidente e Legale Rappresentante della Società CORVALLIS S.p.A. con Unico Socio, con sede legale Padova (PD) - Via G. Savelli n. 56, iscritta al registro delle Imprese di Padova al numero 02070900283, C.F. e P.I. 02070900283, numero di telefono 049/8434511 n. fax 049/8434555, corvallis@corvallis.it, con espresso riferimento alla CORVALLIS S.p.A. che rappresenta, consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure relative agli appalti,

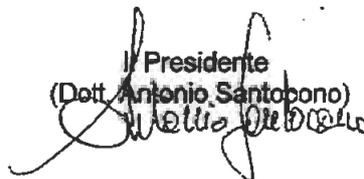
DICHIARA che

- Corvallis S.p.A. è iscritta nel registro della CCIAA di Padova con il n. 02070900283 dal 19/02/1996,
- il numero di Repertorio Economico Amministrativo è l'199726;
- è una Società per Azioni con Socio Unico,
- è costituita con atto del 21/03/1986
- la data di termine della società è il 31/12/2050.
- Non risulta iscritta nel registro delle imprese, alcuna procedura concorsuale in corso, ai sensi della normativa vigente in materia.
- Non risulta iscritta nel registro delle imprese, alcuna dichiarazione di procedura concorsuale, ai sensi della normativa vigente in materia.

- Nei confronti dei componenti del Consiglio di Amministrazione:
Santocono Antonio nato a Catania il 6/5/1950;
Facco Giovanni nato a Padova il 30/08/1948;
Del Sole Enrico nato a Taranto il 31/08/1953;
Pellizzari Andrea nato a Arzignano (VI) il 22/01/1972;
Galani Walter nato a Camposampiero (PD) il 21/08/1967;
Duranti Luca Maurizio, nato a Milano il 18/01/1973;
NULLA OSTA ai fini dell'art. 10 della Legge 31/05/1965 n. 575 e s.m.

In fede,

Padova, 6 Marzo 2012

Il Presidente
(Dott. Antonio Santocono)


Cognome **SANTOCONO**
 Nome **ANTONIO**
 nato il **06/05/1950**
 (atto n. **1723** I s. A)
 a **CATANIA** ()
 Cittadinanza **ITALIANA**
 Residenza **PADOVA**
 Via **VIA BEATO L. BELLEDI 43**
 Stato civile **---**
 Professione **---**
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura **180**
 Capelli **BRIZZOLATI**
 Occhi **CASTANI**
 Segni particolari **NESSUNO**



Firma del titolare *Antonio Santocono*
PADOVA il **16/05/2008**
 Impronta del dito indice sinistro *Antonio Santocono*
 P. IL SINDACO *Dante Natale Fassina*

scade il 16/05

AR 0103648

REPUBBLICA ITALIANA

COMUNE DI
PADOVA

CARTA D'IDENTITÀ

N° AR 0103648

DI
SANTOCONO
ANTONIO

Spett.le
ARIT
Agenzia Regionale per l'informatica e la
Telematica
Via Napoli, 4
64018 TORTORETO LIDO (TE)

Oggetto: SI-il-11 "Centro Servizi per l'archiviazione documentale" (CADRA).

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
(ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000)

Il sottoscritto, Antonio Santocono nato a Catania il 06/05/1950, C.F. SNTNTN50E06C351A, residente a Padova in via B.L.Belludi n. 43, in qualità di Presidente e Legale Rappresentante della Società CORVALLIS S.p.A. con Unico Socio, con sede legale Padova (PD) - Via G. Savelli n. 56, iscritta al registro delle Imprese di Padova al numero 02070900283, C.F. e P.I. 02070900283, numero di telefono 049/8434511 n. fax 049/8434555, corvallis@corvallis.it, con espresso riferimento alla CORVALLIS S.p.A. che rappresenta, consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure relative agli appalti,

DICHIARA che

Corvallis è in regola con i versamenti dei contributi INPS/INAIL, di seguito si elencano i riferimenti di iscrizione agli uffici competenti:

INPS

Ufficio Sede	Indirizzo	CAP	Città
PADOVA	Piazza Insurrezione, 8	35100	Padova
			Matsiopa Venezia
049846334	049846111		5405544245

INAIL

Indirizzo	Indirizzo	CAP	Città
PADOVA	Via Nancy, 2	35100	Padova
0498226560	0498226511	4410272/52	40092340/81 (dipendenti) 6734683/58 (stagisti)

In fede,

Padova, 6 Marzo 2012

Il Presidente
(Dott. Antonio Sant'edone)
Antonio Sant'edone

Cognome **SANTOCONO**
 Nome **ANTONIO**
 nato il **06/05/1950**
 (atto n. **1723** I S. A)
 a **CATANIA** ()
 Cittadinanza **ITALIANA**
 Residenza **PADOVA**
 Via **VIA BEATO L. BELLUDI 43**
 Stato civile **---**
 Professione **---**

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

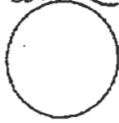
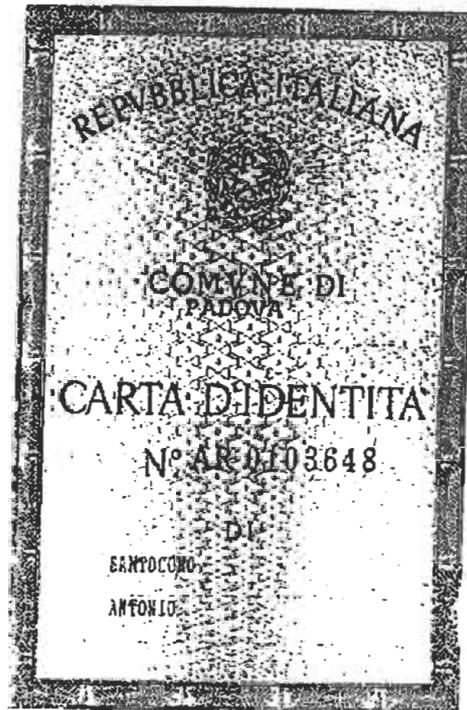
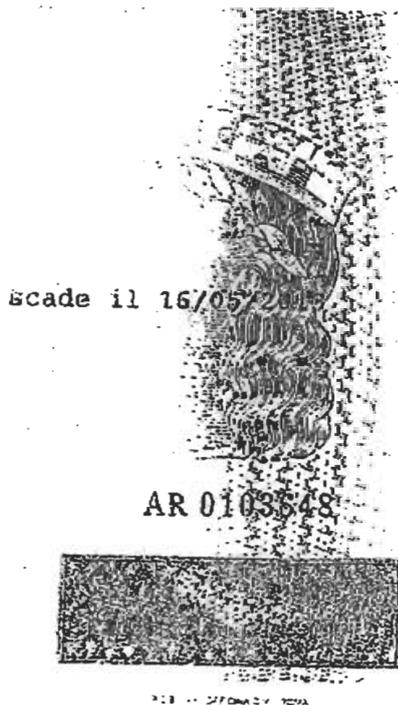
Statura **180**
 Capelli **BRIZZOLATI**
 Occhi **CASTANI**
 Segni particolari **NESSUNO**



Firma del titolare *Antonio Santocono*
PADOVA il **16/05/2008**

Impronta del dito
 indice sinistro *Antonio Santocono*

p. IL SINDACO
Donato Natale Passina



RAMO CAUZIONI - 91

AGENZIA	MANERBIO	COD.	000357
NR° POLIZZA	000357.91.419361	NR° APP.:	2
CONTRAENTE	INFRACOM IT SPA		

ATTO DI VARIAZIONE DELLA RAGIONE SOCIALE DEL CONTRAENTE

Di comune accordo tra le parti, con la presente appendice che forma parte integrante della su indicata polizza, si dà e si prende atto che la nuova ragione sociale del Contraente è la seguente:

Denominazione / Ragione Sociale	CORVALLIS S.P.A.			
Indirizzo / Sede :	VIA SAVELLI	N°.	58	
Comune:	PADOVA	CAP.	35129	Prov. PD

Fermo ed invariato il resto.

Emessa in 4 esemplari ad un solo effetto in MANERBIO il 21/02/2012.

CATTOLICA ASSICURAZIONI SOC. COOP.
Società Cattolica di Assicurazioni
AGENTE GENERALE
Freddi Maraglio

IL CONTRAENTE

Corvallis S.p.A.
A Socio Unico
Presidente
Antonio Santocoro

